POLO TERRITORIALE UNIVERSITARIO DI AGRIGENTO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA UNIPA



TERZO CONVEGNO

IL VALORE DELLA CLASSICITÀ NELLA CULTURA DEL GIARDINO E DEL PAESAGGIO L'ANTICO COME MODELLO DECLINABILE

AGRIGENTO 26, 27, 28 NOVEMBRE 2025

SALA CONFERENZE DELLA SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DELLA REGIONE SICILIANA VILLA GENUARDI, VIA UGO LA MALFA N. I, AGRIGENTO



POLO TERRITORIALE UNIVERSITARIO DI AGRIGENTO, UNIPA DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, UNIPA

TERZO CONVEGNO

IL VALORE DELLA CLASSICITÀ NELLA CULTURA DEL GIARDINO E DEL PAESAGGIO L'ANTICO COME MODELLO DECLINABILE

Agrigento 26, 27, 28 novembre 2025

Sala Conferenze della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali della Regione Siciliana Villa Genuardi, via Ugo la Malfa n.1, Agrigento

26 novembre 2025, ore 15,00 – 19,30 27 novembre 2025, ore 09,00 – 13,30 / ore 14,30 – 19,30 28 novembre 2025, ore 09,00 – 13,30

Programma

COMITATO SCIENTIFICO

Giuseppe Barbera, Rossella Corrao, Margherita Cottone, Ezio Godoli, Francesco Lo Piccolo, Eliana Mauro, Vincenzo Rinaldi, Valeria Scavone, Ettore Sessa, Gianfranco Tuzzolino

COMITATO ORGANIZZATIVO

Virginia Bonura, Maria Antonietta Calì, Ettore Castorina, Pietro Fiaccabrino, Francesca La Mattina, Vincenza Maggiore, Eliana Mauro, Valeria Scavone, Ettore Sessa

IDEAZIONE E DIREZIONE SCIENTIFICA

Eliana Mauro, Valeria Scavone, Ettore Sessa

SEGRETERIA SCIENTIFICA-ORGANIZZATIVA

Giuseppe Caramazza, Anna Cacciatore, Maria Antonietta Calì, Calogero Daunisi, Maria Stella Ingargiola, Francesca La Mattina

COLLABORAZIONE ORGANIZZATIVA

Salvatore Benfratello, Daniele Bentivegna, Margherita Lattuca, Giusi Lo Tennero, Chiara Masnata, Manuela Milone, Elvira Nicolini, Dalila Nobile, Alessandra Prosperi

GRAFICA

Maria Antonietta Calì

ASSISTENZA TECNICA

Eugenio Agnello, Michele Arnone, Maria Antonietta Calì, Francesca La Mattina

A venti anni di distanza dal primo Convegno Internazionale "Il valore della classicità nella cultura del giardino e del paesaggio", che si è svolto nella città di Agrigento, presso il convento di Santo Spirito con un'ampia presenza di pubblico, e ha visto l'organizzazione della mostra "Giardini e paesaggi di Sicilia" si propone, per il mese di novembre 2025, lo svolgimento nella stessa città del terzo Convegno Il valore della classicità nella cultura del giardino e del paesaggio incentrato, per questa edizione, sul tema: l'Antico come modello declinabile.

La manifestazione, che rientra negli eventi programmati dal Polo territoriale universitario di Agrigento (UniPa) in relazione ad «AGRIGENTO - 2025 -CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA», è organizzata dal Corso di Studi in Architettura e Progetto nel Costruito di Agrigento dell'Università degli Studi di Palermo, dalle Collezioni Scientifiche del Dipartimento di Architettura UniPa, dal corso di Storia del Giardino e del Paesaggio e dal modulo di Storia dell'Architettura Contemporanea entrambi del Corso di Architettura dell'Università degli Laurea in Studi di Palermo dall'Associazione nazionale Archivi Architettura contemporanea (AAA/Italia).

Il convegno prevede uno svolgimento in tre giornate (per un totale di quattro mezze giornate) nei giorni 26, 27 e 28 novembre 2025 presso la Sala Conferenze della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali della Regione Siciliana a Villa Genuardi ad Agrigento (via Ugo la Malfa n.1).

La città di Agrigento è particolarmente vocata per lo svolgimento di questa iniziativa; il suo territorio, con la presenza della Valle dei Templi, ha esercitato un irresistibile richiamo fin dalle origini dell'Età Contemporanea, cioè fin dai primi segnali del manifestarsi, in varie forme, di un "sentire" animato da consapevolezza estetica delle valenze del paesaggio e del relazionarsi ad esso dei segni della storia (segnatamente delle antichità). Non a caso la Valle dei Templi e la città sono state meta di viaggiatori, studiosi, personaggi famosi (tra i quali basta citare Wolfgang von Goethe, Karl Friedrich Schinkel, Leo von Klenze, Jakob Ignaz Hittorff, Eugène Viollet-le-Duc e tanti altri) che ne hanno ripreso e divulgato con le loro descrizioni e le incisioni e stampe le impressioni vedutistiche e naturalistiche, oltre che architettoniche e archeologiche, attinenti anche al complesso rapporto tra Natura e Arte. In tempi moderni, il Parco archeologico della Valle dei Templi offre anche uno dei primi esempi di "parkway" perfettamente integrata nel paesaggio e, al tempo stesso, abile ad assumere un ruolo caratterizzante del contesto assurgendo, pertanto, a componente strutturante del panorama. Agrigento, che nel suo centro storico custodisce comparti urbani punteggiati dagli impianti residuali del sistema dei cosiddetti "Giardini segreti" (oramai silente e laconica testimonianza di una civiltà dell'abitare perduta), è stata inoltre sede di uno dei primi tre giardini pubblici "all'inglese" impiantati

durante il regno borbonico in Sicilia; si trattava di quella formidabile, per quanto contenuta, Villa Maria Teresa (poi Garibaldi) realizzata nel 1850 dall'architetto Salvatore Gravanti che, sorta negli stessi anni del "Giardino Inglese" di Palermo e di quello di Caltagirone, nel periodo della Ricostruzione sarebbe stata impietosamente distrutta, complici una subentrata indifferenza culturale e un'innegabile débâcle del contesto sociale. Un monito, questo, che ha generato venti anni addietro, con la prima edizione del convegno Il valore della classicità nella cultura del giardino e del paesaggio, la volontà di fare di Agrigento uno dei "laboratori" di riflessione sulle problematiche relative ai giardini storici e al paesaggio per quanto concerne la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione.

Per quest'anno, nell'ambito delle manifestazioni per «AGRIGENTO - 2025 - CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA», in occasione del ventennale dalla prima edizione il convegno si pone l'obiettivo di trattare il tema delle variabili relative all'attualizzazione dell'Antico nella cultura occidentale dell'Arte dei Giardini e dell'Architettura del Paesaggio nelle età Medievale, Moderna e Contemporanea.

Pertanto il convegno sarà articolato in tre sezioni: la prima con il titolo «L'Antico come modello declinabile nell'arte dei giardini e nella cultura del paesaggio delle eta' Antica, Medievale e Moderna»; la seconda con il titolo «L'Antico come modello declinabile nell'arte dei giardini e nella cultura del paesaggio dell'Eta' Moderna»; la terza con il titolo «L'Antico come modello declinabile nell'arte dei giardini e nella cultura del paesaggio dell'Eta' Contemporanea».

26 NOVEMBRE 2025 <u>POMERIGGIO</u> ORE 15,00 – 19,30

APERTURA DEI LAVORI

ORE 15,30

SALUTI ISTITUZIONALI

Francesco Miccichè

Sindaco di Agrigento

Massimo Midiri

Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo

Francesco Paolo Scarpinato

Assessore dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Regione Siciliana

Giovanni Francesco Tuzzolino

Presidente del Polo Territoriale Universitario di Agrigento, UniPa

Vincenzo Rinaldi

Soprintendente dei Beni Culturali e Ambientali di Agrigento – Regione Siciliana

Francesco Lo Piccolo

Direttore del Dipartimento di Architettura, UniPa

Rino La Mendola

Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Agrigento

Valeria Scavone

Coordinatrice del Corso di Studi in Architettura e Progetto nel Costruito, UniPa

Renata Prescia

Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura, UniPa

Tiziana Campisi

Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il progetto sostenibile dell'esistente, UniPa

Pietro Fiaccabrino

Presidente della Fondazione Architetti del Mediterraneo di Agrigento

Ettore Sessa

Presidente dell'Associazione nazionale Archivi Architettura contemporanea

COMUNICAZIONE INTRODUTTIVA

ORE 16,00

ETTORE SESSA

Il modello dell'Antico nella cultura del giardino e del paesaggio

PRIMA SEZIONE

ORE 16,30 - 19,30

L'ANTICO COME MODELLO DECLINABILE NELL'ARTE DEI GIARDINI E NELLA CULTURA DEL PAESAGGIO DELLE ETÀ ANTICA, MEDIEVALE E MODERNA

MODERA: ELIANA MAURO

RELAZIONI

Salvatore Tedesco

Labirinti e melagrane: paesaggi del mito e della mente nella letteratura contemporanea – Sebald e Christensen

Giuseppe Barbera

Il giardino mediterraneo e la Kolymbethra

Calogero Vinci

Le acque nascoste. Ingegneria idraulica e artificio nei giardini storici

Ettore Sessa

La riconquista del "bene perduto". L'antico come modello declinabile nella cultura rinascimentale dell'Arte dei Giardini

COFFEE BREAK

ore 17.15 - 17.45

Emanuela Garofalo

Il giardino di Giovan Tomaso Moncada e il suo labirinto (fine XV secolo)

Francesco Amendolagine

Dispersa nel Parco: una architettura di Orfeo ritrovata nel verde di Villa Lippomano, Commenda dell'Ordine di Malta, grande macchina acustica della musica barocca veneziana

Manfredi Saeli

La Camera dello Scirocco di Villa Naselli Ambleri a Palermo: il genius loci del paesaggio palermitano come lezione di raffrescamento passivo per il progetto contemporaneo

27 NOVEMBRE 2025

MATTINA ORE 09,00 – 13,30

SECONDA SEZIONE

ORE 09,30 - 11,00

L'ANTICO COME MODELLO DECLINABILE NELL'ARTE DEI GIARDINI E NELLA CULTURA DEL PAESAGGIO DELL'ETÀ MODERNA

MODERA: VALERIA SCAVONE

RELAZIONI

Carla Benocci

L'Antico nel paesaggio dello Stato di Melfi: le interpretazioni nella cartografia storica dell'Archivio Doria Pamphilj

Margherita Cottone

Simbologie funerarie, neoclassicismo e Arte dei giardini nella cultura tedesca del XVIII Secolo

Vincenza Maggiore

Confronti e paralleli di caratteri architettonici nei giardini di Palermo e Bagheria dal barocco al neoclassicismo

Simona Colajanni, Rita Corsale

Permanenze e variazioni nel tracciato dei giardini storici delle ville settecentesche della Piana dei Colli di Palermo

Manuela Milone

Il disegno di giardino tra geometria, artificio e natura

TERZA SEZIONE

ORE 11,30 - 13,00

L'ANTICO COME MODELLO DECLINABILE NELL'ARTE DEI GIARDINI E NELLA CULTURA DEL PAESAGGIO DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

(parte prima)

MODERA: VALERIA SCAVONE

RELAZIONI

Maria Adriana Giusti

Paesaggio ornato. Il senso del "decoro" nel giardino europeo tra XVIII e XX secolo

Rita Ferlisi

Voyage pittoresque. La memoria del classico nel "paesaggio culturale" e nelle immagini della Kolymbethra

Eliana Mauro

Orti botanici in Sicilia nelle età Moderna e Contemporanea

LIGHT LUNCH

ore 13,30 - 14,30

27 NOVEMBRE 2025

<u>POMERIGGIO</u> ORE 14,30 – 19,30

TERZA SEZIONE

ORE 15,00 - 19,00

L'ANTICO COME MODELLO DECLINABILE NELL'ARTE DEI GIARDINI E NELLA CULTURA DEL PAESAGGIO DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

(parte seconda)

MODERA: VALERIA SCAVONE

RELAZIONI

Ettore Sessa

La riconquista del "bene perduto". Le declinazioni dell'idea dell'Antico e del Classico nell'Arte dei Giardini della *Belle Époque*

Vincenzo Cazzato

La fortuna dell'Italian Garden Style agli inizi del Novecento

Ezio Godoli

Tradizione e modernità nei giardini di Paul e André Vera

Giusi Lo Tennero

L'architettura dei giardini a Milano negli anni Trenta del XX secolo tra Déco e Novecento

COMUNICAZIONI

Tiziana Campisi

Alla riscoperta di un giardino dimenticato nel paesaggio urbano di Palermo. La Flora dell'ex Casa Pignatelli Aragona all'Olivuzza, poi Istituto Sacro Cuore, proposte di valorizzazione e riuso

Maria Antonietta Calì

Giovan Battista Filippo Basile e Lucio Mastrogiovanni Tasca, conte di Almerita: il nuovo corso della cultura del giardino nella Sicilia fra romanticismo e positivismo

Manfredi Leone, con Francesca La Mattina e Anita Galuffo

Il Giardino all'Inglese di Palermo tra memoria e rinnovamento. Una recente esperienza di riqualificazione del giardino storico

28 NOVEMBRE 2025

MATTINA ORE 09,00 – 13,30

TERZA SEZIONE

ORE 09,30 - 13,00

L'ANTICO COME MODELLO DECLINABILE NELL'ARTE DEI GIARDINI E NELLA CULTURA DEL PAESAGGIO DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

(parte terza)

MODERA: ELIANA MAURO

RELAZIONI

Valentina Caminneci

Giardini tra le rovine nella Valle dei Templi dopo gli antichi

Valeria Scavone

Racconti e prospettive di pietra. La cultura materiale come patrimonio per il paesaggio

Pietro Fiaccabrino

Memorie di paesaggi del passato

Alessia Cilona

Il paesaggio urbano tra bellezza e sostenibilità

Alessandra De Vecchi e Giovanni Scicolone

Modelli classici e identità urbana nelle aree verdi storiche di Agrigento

COFFEE BREAK

ore 11,00 - 11,30

Fabio Guarrera

Le memorie dell'Arcadia nei paesaggi di Emilio Ambasz

Luciana Macaluso

Ars topiaria e addomesticamento della natura. L'interpretazione contemporanea di Kathryn Gustafson

COMUNICAZIONI

Armando Antista

Archeologia, architettura e paesaggio nei disegni di Sebastiano Ittar conservati al Castello Ursino di Catania

Francesca La Mattina

Suggestioni italiane nell'Arte dei Giardini dell'Inghilterra in "età vittoriana"

Virginia Bonura

La «Mostra del Giardino Storico» di Firenze del 1931. La riaffermazione della classicità dall'Antico al Moderno

CONCLUSIONI

ore 13,00

PROMOTORI

POLO TERRITORIALE UNIVERSITARIO DI AGRIGENTO

Università degli Studi di Palermo

INSEGNAMENTO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (DOC. E. SESSA)

CORSO DI STUDI IN ARCHITETTURA E PROGETTO NEL COSTRUITO - AGRIGENTO, D'Arch, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

INSEGNAMENTO DI STORIA DEL GIARDINO E DEL PAESAGGIO (DOC. E. SESSA)

Corso di Laurea Magistrale in Architettura, D'Arch, Università degli Studi di Palermo

INSEGNAMENTO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (DOC. E. SESSA)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA, D'Arch, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

PATROCINI

ATENEO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

COMUNE DI AGRIGENTO

SISTEMA MUSEALE DI ATENEO, UNIPA HERITAGE

AAA/ITALIA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCHIVI DI ARCHITETTURA CONTEMPORANEA

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Agrigento

FONDAZIONE ARCHITETTI NEL MEDITERRANEO, AGRIGENTO

ASSOCIAZIONE STORIA DELLA CITTÀ

ADESIONI E COLLABORAZIONI

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Università degli Studi di Palermo

COLLEZIONI SCIENTIFICHE DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Università degli Studi di Palermo

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ARCHITETTURA

Università degli Studi di Palermo

CORSO DI STUDI IN ARCHITETTURA E PROGETTO NEL COSTRUITO - AGRIGENTO

Università degli Studi di Palermo

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA PER IL PROGETTO SOSTENIBILE DELL'ESISTENTE

Università degli Studi di Palermo

RELATORI

Francesco Amendolagine (Professore Architetto; Direttore del Master di II livello "Tutela, Valorizzazione e Restauro dei Beni Culturali e Architettonici della Chiesa"

presso l'Università e-Campus) / ARMANDO ANTISTA (Prof. Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Palermo) / GIUSEPPE BARBERA (Prof., Università degli Studi di Palermo) / CARLA BENOCCI (Vice Presidente Associazione Storia della Città) / VIRGINIA BONURA (Università degli Studi di Palermo; Socio AAA/Italia) / MARIA ANTONIETTA CALÌ (Architetto libero professionista - A.P.P.C.PA; Socio AAA/Italia) / VALENTINA CAMINNECI (Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento, Regione Siciliana)/ TIZIANA CAMPISI (Prof. Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Palermo) VINCENZO CAZZATO (Prof., Università del Salento) / ALESSIA CILONA (Prof. Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Palermo) / SIMONA COLAJANNI (Prof. Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Palermo) / ROSSELLA CORRAO (Prof. Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Palermo) / RITA CORSALE (Architetto, Dottore di ricerca UniPa, Funzionario tecnico della Regione Siciliana) / MARGHERITA COTTONE (Prof. Università degli Studi di Palermo) / ALESSANDRA DE VECCHI (Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento, Regione Siciliana) / RITA FERLISI (Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento, Regione Siciliana) / PIETRO FIACCABRINO (Presidente Fondazione Architetti nel Mediterraneo, Agrigento) / ANITA GALUFFO (Architetto libero professionista -A.P.P.C.PA) / EMANUELA GAROFALO (Prof. Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Palermo) / MARIA ADRIANA GIUSTI (Prof. Arch. Politecnico di Torino, comitato scientifico APGI) / EZIO GODOLI (Presidente CeDACoT, Centro di Documentazione dell'Architettura Contemporanea in Toscana) / FABIO GUARRERA (Prof. Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Palermo) / MARIA STELLA INGARGIOLA (Socio AAA/Italia) / FRANCESCA LA MATTINA (Università degli Studi di Palermo; Socio AAA/Italia) / MANFREDI LEONE (Prof. Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Palermo) / GIUSI LO TENNERO (Prof. Istituto di Istruzione Superiore "Giulio Natta", Milano; Socio AAA/Italia) / LUCIANA MACALUSO (Prof. Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Palermo) / VINCENZA MAGGIORE (Università degli Studi di Palermo; Socio AAA/Italia) / ELIANA MAURO (Architetto, PhD UniPa, già Dirigente Storico dell'Architettura del Dipartimento dei Beni Culturali e I.S., Regione Siciliana; Socio AAA/Italia) / MANUELA MILONE (Prof. Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Palermo) / MANFREDI SAELI (Prof. Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Palermo) / VALERIA SCAVONE (Prof. Dipartimento di Architettura, Coord. Corso di Studi Architettura e progetto del costruito, Università degli Studi di Palermo) / GIOVANNI SCICOLONE (Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento, Regione Siciliana) / ETTORE SESSA (Prof. Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Palermo; Presidente Associazione nazionale Archivi di Architettura contemporanea-AAA/Italia) / SALVATORE TEDESCO (Prof. Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Palermo) / CALOGERO VINCI (Prof. Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Palermo)





AGRIGENTO 2025 Capitale Italiana della Cultura









REGIONE SICILIANA ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA





















